



Il Consiglio di Stato, con sentenza del 16/02/2012, ha chiarito la natura, l'ambito e i confini del potere del sindaco di revocare gli assessori comunali. Spetta all'assessore che censura l'illegittimità della revoca dare la prova della sua natura discriminatoria. E' adeguatamente motivata, e dunque legittima, la revoca disposta dal Sindaco asserendo nuove esigenze programmatiche oppure per ragioni politiche.